

SFAMACI SIGNORE

Sfamaci, Signore.

*Dacci il pane necessario all'oggi,
il cibo per il corpo e quello per l'anima,
gli incontri e i sentimenti necessari alla vita,
i gesti che ci fanno sentire preziosi
e costruttori di un mondo che vale.*

Dissetaci, Signore.

*Dacci l'acqua che consente la vita,
deterge e pulisce le scorie,
equilibra le nostre spinte interiori e
amplifica le nostre forze,*

l'acqua che spegne per sempre la sete.

Difendici, Signore.

*Dacci la fede che addomestica la paura,
permette di agire e riposare,*

di lavorare e di cantare,

*di smuovere le montagne e far fiorire i deserti,
di abbandonarsi con gioia nella brezza di te.*

Avvolgici, Signore.

Dacci l'amore che riempie ogni solitudine,

accetta il diverso e l'inimmaginato,

s'intenerisce davanti a un vecchio e a un bambino,

accoglie arte, bellezza e fantasia,

si offre incessante al ritmo del cuore tuo.



VANGELO VIVO

Nel 2008 lo chef *Filippo Cogliandro* ricevette la visita di individui che gli chiesero di pagare una somma di denaro in cambio della propria tranquillità. La sua risposta fu la denuncia, nonostante suo padre fosse stato gambizzato per aver rifiutato una richiesta simile. Il suo locale si svuotò e gli fecero terra bruciata intorno. Eppure, con l'aiuto di don Ciotti e di Libera, ce l'ha fatta. Oggi ha un ristorante *gourmet* a Reggio Calabria, lavora con prodotti della sua terra, ha una cucina solidale pensata per chi ha difficoltà economiche e dal 2012 gira l'Italia prestando gratuitamente la propria opera nelle Cene di legalità, organizzate per portare la sua testimonianza di impegno nella lotta alla *'ndrangheta* e la migliore cucina calabrese.



PARROCCHIA SAN GIUSEPPE - PIRRI Comunità in Cammino

18^a settimana del Tempo Ordinario

2 - 9 agosto 2020

Il cibo è per tutti

Sì, siamo esseri umani e abbiamo fame. Dopo un certo periodo di tempo di astinenza necessitiamo di nutrirci per andare avanti. Abbiamo bisogno di acqua, di cibo, di movimento per tenere attivo il nostro corpo; ma abbiamo pure bisogno di sorrisi, di abbracci e di incontri; di informazioni, di nozioni e scoperte; di consolazione, di fiducia e ottimismo; di sapienza, di etica e di spiritualità: anche il cuore, la mente e l'anima vogliono vivere e crescere.

Ora, nel mondo c'è abbondanza di tutto ciò. Fanno parte del pacco dono della vita e, per i credenti, sono merito di Dio. Piuttosto è possibile che non siano a portata di mano. Occorre spostarsi o usare la fantasia; d'altronde, di questo siamo mediamente forniti. Ma può succedere che non riusciamo a farlo, per mille motivi, come nella situazione narrata dal Vangelo, quando è troppo tardi perché la folla possa procacciarsi il cibo. La soluzione prospettata da Gesù è giusta: «Voi stessi date loro da mangiare». Tocca agli uomini che hanno avuto la possibilità di avere di più, provvedere agli altri. Gli Apostoli sono convinti che non ce ne sia a sufficienza, ma per Gesù è importante cominciare da quello. Dopo aver benedetto Dio per quei doni, averli divisi e distribuiti, ci sarà da raccoglierne ancora.

Se fossimo capaci di condividere in questo modo, saneremmo ogni fame del mondo. Perché ancora oggi non «proviamo per credere»?

Dal vangelo secondo Matteo (14,13 - 21)

In quel tempo, (13) avendo udito [della morte di Giovanni Battista], Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte. Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. (14) Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati. (15) Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». (16) Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare». (17) Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». (18) Ed egli disse: «Portatemeli qui». (19) E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla. (20) Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. (21) Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Tutti mangiarono a sazietà.

Gesù moltiplica i pani e i pesci. Nella circostanza della tentazione, Gesù rifiutò di rinnovare per sé, in vista del proprio successo, il miracolo della manna; tuttavia sei volte nei Vangeli (di cui due in Matteo) leggiamo un racconto come questo; la prima generazione cristiana dava dunque un'importanza particolare al fatto. E si comprende. Anzitutto è un atto di bontà, e segno di quella con cui Dio negli ultimi giorni sazia la fame materiale e spirituale. Inoltre è la manifestazione di Gesù che, nuovo Mosè e nuovo fondatore del popolo, nutre come lui, la folla nel deserto (Esodo 16) e che agisce come i grandi uomini di Dio, come per esempio Eliseo (2 Re 4,42-44). Tuttavia qualcosa di più misterioso ancora va unito a questo momento straordinario. Come non sentire in questo racconto un clima di Liturgia? Per i cristiani il dono del pane annuncia l'Eucaristia (Giovanni 6).

PAROLA ED EUCHARISTIA

Lavorare per vivere è una necessità, vivere per lavorare è una stoltezza; accumulare tesori è un'ingiustizia. L'Eucaristia è un'esigenza della vita cristiana, un'aspirazione ai beni profondi, una mietitura: quella di Cristo, sintesi di tutto, che è in tutti.

Don Roberto

Calendario Liturgico dal 2 al 9 agosto 2020

Il calendario potrebbe subire qualche variazione nel corso della settimana – Aggiornamenti sul sito

Domenica 2 agosto 18° DEL TEMPO ORDINARIO Tutti mangiarono a sazietà.	07.15-07.30 10.00 18.30 19.00	Lodi S. Messa– Def.– Atzeni Giovanna (S. Lucia) S. Messa –Def. – Nicolò - Antonietta Santo Rosario – Vespri 2a Settimana S. Messa – BATTESIMO: Arianna
Lunedì 3 agosto Comandami di venire verso di te sulle acque.	18.30 19.00	Santo Rosario – Vespri 2a Settimana S. Messa – Def. – Dino Mameli
Martedì 4 agosto S. Giovanni M. Vianney Ogni pianta, che non è stata piantata dal Padre mio celeste, verrà sradicata.	18.30 19.00	Santo Rosario – Vespri 2a Settimana Messa –Def. – Giuseppe Medici
Mercoledì 5 agosto Dedicaz. Basilic di S. M. Maggiore Donna, grande è la tua fede.	18.30 19.00	Santo Rosario – Vespri 2a Settimana S. Messa – In Onore a San Giuseppe Def. – Luigi – Assunta – Don Salvatore
Giovedì 6 agosto Trasfigurazione del Signore Il suo volto brillò come il sole.	18.30 19.00	Santo Rosario – Vespri LO PROP S. Messa –Def. – Ignazio – Aldo Mureddu
Venerdì 7 agosto S. Sisto II; S. Gaetano. Che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita?	08.00 18.30 19.00	S. Messa - In Onore al Sacro Cuore Santo Rosario – Vespri 2a Settimana S. Messa – Def. – Marco
Sabato 8 agosto S. Domenico Se avrete fede, nulla vi sarà impossibile.	18.30 19.00	Santo Rosario – Vespri 3a Settimana S. Messa – In Onore al Beato Fra Nicola BATTESIMI: Alice Def. – Ignazio
Domenica 9 agosto 19° DEL TEMPO ORDINARIO Comandami di venire verso di te sulle acque.	07.15-07.30 10.00 18.30 19.00	Lodi - S. Messa – Def. – Antonio S. Messa – BATTESIMI: Sofia Santo Rosario – Vespri 3a Settimana S. Messa –Def.– Deidda Antonio (Anniversario)

AVVISI

ORARIO UFFICIO: 17.00 – 18.30.

Messe di Giugno: dal primo giugno la Messa vespertina sarà celebrata alle 19.00.

Orari S. Messe festive: ore 07.30 – 10.00 in giardino — ore 19.00 in giardino se il tempo lo permette.

Da domenica 7 giugno nel periodo estivo non viene celebrata la Messa delle 11.30; riprenderà la prima domenica di ottobre.

Agenda 2020: per chi vuole prenotare le Sante Messe.

Parrocchia San Giuseppe Via Enrico Toti, 195 – e-mail: info@sangiuseppepirri.it

